Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo
University of Gastronomic Sciences of Pollenzo

Decreto Rettorale n. 665/2026 – 13/11/2026

Procedura di selezione pubblica
per il conferimento di un contratto di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca
nell'ambito del Progetto "AGROECOLOGY PARTNERSHIP"
presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche
ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
GSD 07/AGRI-02 Agronomia e sistemi colturali erbacei e ortofloricoli
SSD AGRI-02/A Agronomia e coltivazioni erbacee

IL RETTORE

- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Visto il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Visto il DM 22 ottobre 2004, n. 270 recante modifiche al Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche emanato con Decreto rettorale n. 438/23 del 9/01/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21/01/2023 – Supplemento ordinario n. 17;
- Visto il DM 28 luglio 2009, n. 89 "Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche";
- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Vista la Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante modifiche all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il DL 9 gennaio 2020, n. 1 "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca", convertito dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12;
- Visto il DL 29/12/2022 n. 198 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
- Visto il DM 639/24 di determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari;
- Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, approvato dal Consiglio Accademico il 16/04/2025 e dal Comitato Esecutivo il 17/04/2025;
- Vista la delibera del Consiglio Accademico del 11/11/2026, con la quale è stata proposta l'attivazione di un contratto di ricerca nell'ambito del Progetto "AGROECOLOGY PARTNERSHIP", presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, GSD 07/AGRI-02 Agronomia e sistemi colturali erbacei e ortofloricoli, SSD AGRI-02/A Agronomia e coltivazioni erbacee;

- Vista la delibera del Comitato Esecutivo del 12/11/2026, con la quale è stato deliberato di bandire la procedura di valutazione comparativa per la selezione del titolare del contratto di ricerca di cui al presente bando;

DECRETA

Art. 1 - Numero dei contratti di ricerca

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca (d'ora in poi denominato "contratto di ricerca"), presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

Art. 2 - Attività di ricerca

- **Progetto di ricerca:** AGROECOLOGY PARTNERSHIP
- **Obiettivo e attività di ricerca:**
  Il titolare del contratto di ricerca dovrà seguire, sotto la supervisione del responsabile scientifico, le attività del progetto e in particolare quelle nei seguenti WP:
  - WP5 "Data and Monitoring for AE transition" Task 5.1, 5.2, 5.2.1, 5.2.2, 5.3.1, 5.3.2, 5.3.3, 5.3.4, 5.3.5, 5.3.6, 5.4, 5.4.1
  - WP8 "Coordination of the European Network of AE LLs and RIs" Task 8.1, 8.1.1, 8.1.2, 8.3, 8.4, 8.6, 8.6.1, 8.8
  - WP10 "Education and training for AE in farming and food systems" Task 10.1, 10.2, 10.2.1, 10.2.2 (di cui UNISG è coordinatore), 10.5, 10.7
  - WP11 "European Network at Scale" Task 11.1, 11.5, 11.5.1
- **Gruppo scientifico disciplinare**: 07/AGRI-02 – AGRONOMIA E SISTEMI COLTURALI ERBACEI E ORTOFLORICOLI
- **Settore scientifico-disciplinare: AGRI-02/A Agronomia e coltivazioni erbacee**
- **Responsabile scientifico del contratto di ricerca**: Prof.ssa Paola Migliorini
- **Lingue:**
  - È richiesta la conoscenza della lingua inglese, di cui sarà accertata la conoscenza durante il colloquio.
  - La conoscenza della lingua italiana costituisce titolo preferenziale e, qualora dichiarata dal candidato, sarà valutata nel corso del colloquio.
- **Struttura** presso la quale si svolgerà l'attività di ricerca: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.
- **Fonte di finanziamento**: Progetto "AGROECOLOGY PARTNERSHIP";

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, in linea con i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, con la Carta Europea dei Ricercatori e con il proprio Gender Equality Plan, incoraggia fortemente le candidature di donne e di minoranze (Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE (2018/2036(INI)).

Art. 3 - Durata, rinnovo e importo del contratto di ricerca

Il contratto di ricerca è stipulato per la durata di due anni.

Ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, il contratto è rinnovabile una sola volta, per un periodo massimo di ulteriori due anni, previa positiva valutazione dell'attività di ricerca svolta e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale rinnovo è altresì subordinato alla permanenza delle esigenze del progetto e alla disponibilità delle relative risorse finanziarie; esso non potrà, in ogni caso, eccedere la durata del finanziamento del progetto di ricerca cui il contratto è riferito.
L'eventuale rinnovo o proroga del contratto di ricerca è deliberato dal Comitato Esecutivo secondo quanto previsto dal "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca".
L'importo lordo annuo del contratto di ricerca, al netto degli oneri a carico dell'ente, è pari a 29.162 euro.
L'importo del contratto di ricerca è erogato al beneficiario in relazione alla prestazione eseguita, secondo quanto indicato nelle disposizioni contrattuali.

Art. 4 - Trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo

Il trattamento economico annuo lordo del titolare del contratto di ricerca è stabilito in sede di contrattazione collettiva. In attesa della definizione del contratto collettivo nazionale, il trattamento economico è stabilito dal Comitato Esecutivo in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito.
Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.
Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.
L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e alla responsabilità civile.

Art. 5 - Requisiti per l'ammissione

Possono concorrere alle selezioni per il conferimento dei contratti di ricerca i candidati, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione:

- del titolo di dottorato di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto di ricerca dalla Commissione esaminatrice, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica;

ovvero

- ove compatibile con la disciplina del relativo programma di ricerca e con le relative regole di rendicontazione, possono altresì partecipare alle selezioni i candidati che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando.

Non possono partecipare alla selezione il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, di Università, enti pubblici di ricerca e istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del DPR 11 luglio 1980, n. 382, né coloro che hanno fruito di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 (art. 22, comma 4, L. 240/2010).
Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado con un professore facente parte del Consiglio Accademico, con il Direttore Generale, con il Rettore o con un componente del Consiglio di Amministrazione.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno esaminati dalla Commissione, che li potrà considerare equivalenti ai fini dell'ammissione, fatta salva la normativa vigente in materia.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura di selezione per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 6 - Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva

La domanda di partecipazione alla valutazione comparativa dovrà:

- essere redatta utilizzando il modulo di cui all'allegato A del presente bando, parte integrante del presente decreto, e sottoscritta in calce; i moduli saranno disponibili per via telematica alla pagina: https://www.unisg.it/contratti-di-ricerca/. Per la redazione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive è consentito l'utilizzo delle versioni in lingua inglese degli Allegati A, B e C pubblicate alla pagina https://www.unisg.it/en/research-contracts-2/, fermo restando quanto previsto dall'art. 23.
- essere inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ateneo: rettore@pec.unisg.it, entro il termine indicato al presente articolo. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati e di una copia di un documento di identità valido, in formato PDF;
- in alternativa, qualora il candidato non disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) — condizione che ricorre in particolare per i candidati non residenti in Italia — essere inviata in formato cartaceo, comprensiva dei relativi allegati e di una copia di un documento di identità valido, tramite corriere internazionale tracciabile, all'Ufficio Valutazioni Comparative – Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 BRA (CN);
- essere consegnata direttamente al Rettore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Ufficio Valutazioni Comparative - Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 BRA (CN). In tal caso, al candidato è richiesto di fornire copia digitale della documentazione e dei titoli consegnati;
- contenere l'indicazione, chiara e precisa, del bando al quale si intende partecipare;
- contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario.
Tutte le comunicazioni riguardanti il presente bando vengono inoltrate agli interessati a mezzo email o PEC.
I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, secondo le modalità sopra descritte, al recapito indicato nel presente articolo entro il termine perentorio del **27/11/2026.**

La domanda di ammissione consegnata a mano presso l'Ufficio Valutazioni Comparative dovrà pervenire entro le ore 17.00 del giorno di scadenza dei termini del bando.

La domanda di ammissione inviata tramite posta elettronica certificata si considera prodotta in tempo utile solo ed esclusivamente se pervenuta entro il giorno di scadenza dei termini del bando.

La domanda di ammissione inviata tramite corriere internazionale tracciabile, secondo quanto previsto dal presente articolo, si considera prodotta in tempo utile solo ed esclusivamente se pervenuta entro il giorno di scadenza dei termini del bando.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la valutazione comparativa alla quale intende partecipare (estremi del bando e denominazione del gruppo scientifico-disciplinare ovvero del corrispondente settore scientifico-disciplinare di riferimento).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa.

Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative – Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 Bra, telefono 0172/458538, email concorsi.pollenzo@unisg.it.

Art. 7 - Contenuto della domanda di ammissione alla procedura selettiva

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a. il nome e il cognome;
b. la data e il luogo di nascita;
c. la cittadinanza;
d. la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;
e. il codice fiscale;
f. il recapito di posta elettronica o di posta elettronica certificata;
g. il titolo di dottorato di ricerca o di titolo conseguito all'estero con l'indicazione della votazione ottenuta, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito, nonché del titolo del progetto di ricerca;
h. di essere eventualmente in procinto di conseguire, nei termini richiesti dall'art. 5 del presente bando, il titolo di dottorato di ricerca, con l'indicazione dell'Università presso cui è iscritto e della data prevista per il conseguimento del titolo;

i. la conoscenza della lingua straniera specificata per il progetto per cui si concorre;
j. di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, di Università, enti pubblici di ricerca e istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del DPR 11 luglio 1980, n. 382, e di non aver fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010;
k. se cittadino non appartenente all'Unione Europea, presente sul territorio italiano, il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando;
l. l'indicazione, ove prevista, della volontà di avvalersi della modalità di svolgimento del colloquio per via video telematica.
m. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 5 del presente bando, con particolare riferimento ai rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con un professore facente parte del Consiglio Accademico, con il Direttore Generale, con il Rettore o con un componente del Consiglio di Amministrazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione i benefici di cui all'art. 20 della medesima Legge, allegando copia della certificazione relativa allo stato di handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.
La firma sulla domanda di partecipazione alla selezione è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 8 - Titoli e curriculum professionale allegati alla domanda
Alla domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve allegare, in un unico plico, i sotto elencati titoli:

a) curriculum della propria attività scientifica e/o professionale, aggiornato alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione;
b) documenti o dichiarazione sostitutiva dei documenti attestanti il possesso dei titoli richiesti dal presente bando;
c) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
d) pubblicazioni, fino a un massimo di 5, che si ritengono utili ai fini della presente procedura di selezione.

Ai fini della valutazione, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli in originale o, anche, in copia semplice accompagnata da una propria dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia del documento è conforme all'originale.
In sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione sottoscritta di possesso dei titoli medesimi, tenendo conto che, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, possono essere autocertificati i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica (Allegato B).
Quanto sopra va dichiarato analiticamente affinché la Commissione possa valutare i titoli.
Si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 devono essere corredate da una fotocopia di un documento di identità del firmatario.
Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), sono ritenuti validi ai fini della valutazione, anche qualora siano presentati in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni

relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati e siano accompagnati da dichiarazione avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.
Al fine di auto-dichiarare la conformità all'originale dei titoli presentati in copia, il candidato potrà utilizzare il fac-simile allegato al bando (Allegato C).
Ai titoli e documenti (ad eccezione delle pubblicazioni) redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.
Le disposizioni del presente articolo in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà si applicano:
a) ai cittadini italiani e ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea (art. 3, comma 1, DPR n. 445/2000);
b) ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero (art. 3, comma 2, DPR n. 445/2000);
c) al di fuori dei casi di cui alla lettera b), ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, nei soli casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante (art. 3, comma 3, DPR n. 445/2000).
Al di fuori dei casi di cui alle lettere b) e c), e dunque anche per gli stati, le qualità personali e i fatti attestabili esclusivamente da autorità di Stati esteri, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea documentano stati, qualità personali e fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale (art. 3, comma 4, DPR n. 445/2000). In tali casi non è ammesso il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, ivi compresa la dichiarazione di conformità all'originale, né l'utilizzo dei fac-simile di cui agli Allegati B e C.
Il candidato è avvertito che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR n. 445/2000).
I titoli, le pubblicazioni e il curriculum dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione del materiale fatto pervenire dal candidato.

Art. 9 - Commissione esaminatrice

Il Rettore nomina una Commissione esaminatrice composta da tre membri scelti fra professori e ricercatori (o esperti della materia) con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando. Possono essere nominati anche i professori e i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.
La nomina della Commissione esaminatrice viene resa pubblica mediante pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.
La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione esaminatrice decorre il termine perentorio di 10 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Il rigetto della istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa successiva di ricusazione.
La Commissione deve concludere i suoi lavori entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 10 – Procedura di valutazione

La commissione procede alla valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati stessi, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

Definizione dei criteri di valutazione

La Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio nella prima seduta preliminarmente all'esame delle domande e li rende noti mediante pubblicazione sul sito (https://www.unisg.it/contratti-di-ricerca/).

Valutazione dei candidati

La Commissione, conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e il relativo punteggio.

Colloquio

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio e il diario dello stesso, con l'indicazione della sede e dell'orario di svolgimento, verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito (https://www.unisg.it/contratti-di-ricerca/). **La pubblicazione dell'avviso sul sito d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alle prove. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla valutazione comparativa quale ne sia la causa.**

La Commissione può decidere che il colloquio si svolga online con modalità da remoto, dandone comunicazione ai candidati in occasione dell'indicazione della sede e dell'orario di svolgimento del colloquio stesso, come sopra indicato.

In ogni caso, relativamente ai candidati stranieri residenti fuori dal territorio italiano e per coloro che risiedono oltre i 200 km di distanza dalla sede della selezione, il colloquio può essere sostenuto per via telematica, previo consenso della Commissione esaminatrice e verificata la fattibilità tecnica.

Per lo svolgimento del colloquio i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio è volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto di ricerca, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

Il colloquio si svolgerà in lingua inglese e potrà essere condotto anche in lingua italiana qualora il candidato ne abbia dichiarato la conoscenza.

Il colloquio è pubblico.

Art. 11 - Graduatoria di merito

Al termine della valutazione, la Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione.
La graduatoria di merito compilata dalla Commissione esaminatrice è approvata dal Rettore contestualmente all'emissione del decreto rettorale di approvazione degli atti.
Il contratto di ricerca di cui alla presente procedura di valutazione comparativa è conferito al candidato che risulti aver ottenuto il primo posto, risultante dalla graduatoria di merito.
Qualora il candidato risultato primo in graduatoria rinunci al contratto di ricerca, il Consiglio Accademico ha la possibilità di proporre al Comitato Esecutivo la sua attribuzione ai candidati collocati in graduatoria nelle posizioni immediatamente successive.
Al fine di garantire idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa sarà pubblicata sul sito Internet https://www.unisg.it/contratti-di-ricerca/.

Art. 12 - Conferimento del contratto di ricerca

Il conferimento del contratto di ricerca è formalizzato mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato tra l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e il vincitore risultante dalla procedura di valutazione comparativa. I contratti costituiscono rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e non danno luogo a diritto in ordine all'accesso nei ruoli del personale universitario.
Il vincitore è invitato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) l'atto di nascita;
b) la propria residenza;
c) la cittadinanza posseduta;
d) l'eventuale possesso e il numero di codice fiscale.

Il vincitore del contratto di ricerca sarà tenuto, all'atto della stipula del contratto, a sottoscrivere la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione. Qualora presti servizio presso le Pubbliche Amministrazioni, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni (art. 22, comma 8, L. 240/2010).
Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.
I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del GDPR e D.Lgs. 196/2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione dei contratti in questione.
Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal "Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca", consultabile sul sito dell'Università.
Il contratto di ricerca decorre dalla data indicata nel contratto.
Decadono dal diritto del contratto di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzione del periodo di godimento del contratto di ricerca verranno consentiti al vincitore che dimostri di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (Decreto Legislativo del 26 marzo 2001, n. 151).

Art. 13 - Attività del titolare del contratto di ricerca

Il titolare del contratto di ricerca è tenuto a svolgere la propria attività secondo quanto stabilito all'art. 13 – Diritti e doveri del titolare del contratto di ricerca del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca.

Art. 14 - Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca

Tutti i risultati della ricerca (meritevoli di esclusiva o no) saranno di proprietà dell'Ateneo, che avrà la piena ed esclusiva facoltà di poterli sfruttare, utilizzare e/o pubblicare, fatti salvi i diritti morali dell'inventore/autore.

Art. 15 - Valutazione dell'attività del contrattista

Il titolare del contratto di ricerca è tenuto a presentare semestralmente al Consiglio Accademico una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, accompagnata dal parere del Responsabile Scientifico.

Sulla base della suddetta relazione, il Consiglio Accademico esprime un giudizio sull'attività di ricerca svolta da parte del contrattista, che verrà acquisito dal Comitato Esecutivo ai fini della delibera concernente l'eventuale rinnovo del contratto di ricerca.

Art. 16 – Compatibilità, incompatibilità e divieto di cumulo.

I contratti di ricerca sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Ai fini dei divieti di cumulo e delle incompatibilità di cui al presente articolo, all'atto della stipula del contratto, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 17 - Risoluzione del rapporto

Costituisce causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento, ai sensi delle disposizioni degli articoli 1453 e seguenti e dell'art. 2119 (giusta causa) del Codice Civile, da parte del titolare del contratto di ricerca, segnalato e motivato dal responsabile scientifico al Consiglio Accademico.

La delibera di risoluzione del rapporto è adottata dal Comitato Esecutivo.

La collaborazione si risolve automaticamente alla scadenza del termine previsto dal contratto o in caso di mancato rinnovo del contratto di ricerca da parte del Comitato Esecutivo.

Sono ulteriori cause risolutive del contratto di ricerca l'annullamento della procedura di valutazione comparativa e l'impossibilità sopravvenuta di continuare la esecuzione dell'attività di ricerca.
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 – Cause di estinzione del rapporto di lavoro del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca.

Art. 18 - Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura di selezione viene pubblicato sul sito dell'Università – https://www.unisg.it/contratti-di-ricerca/ sul sito del Ministero e sul portale dell'Unione Europea.

Art. 19 - Restituzione della documentazione

I candidati dovranno provvedere, entro 3 mesi dal termine di espletamento della procedura di valutazione comparativa, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.
L'Amministrazione procede alla restituzione dei documenti e delle pubblicazioni, salvo eventuale contenzioso in atto.
L'interessato deve presentarsi personalmente presso l'Università – Ufficio Valutazioni Comparative – piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 – Bra, per il ritiro della documentazione suddetta o può delegare, a sue spese, un corriere o altra persona incaricata al ritiro medesimo. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.
Trascorso il termine, questa Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

Al trattamento dei dati personali si applica la normativa europea, Reg. (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), e italiana, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, con sede in Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 Bra (CN), e-mail info@unisg.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) è contattabile all'indirizzo e-mail privacy@unisg.it.
Finalità e base giuridica. I dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dell'eventuale successivo conferimento del contratto di ricerca e gestione del relativo rapporto. Il trattamento è necessario all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato e all'adempimento degli obblighi di legge cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. b) e c), del Regolamento). I dati relativi alla salute eventualmente forniti ai sensi degli artt. 6 e 7 del presente bando ai fini della richiesta di ausili, tempi aggiuntivi o benefici di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, sono trattati ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b), del Regolamento.
Modalità del trattamento. I dati sono raccolti presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative e sono trattati, da personale autorizzato, attraverso procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti, con l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
Comunicazione e diffusione. I dati possono essere comunicati ai componenti della Commissione esaminatrice e ad altri soggetti pubblici o privati esclusivamente nei casi previsti da norme di legge o di regolamento. Gli atti della procedura sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo, secondo quanto previsto dal presente bando.

Natura del conferimento. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.
Periodo di conservazione. I dati sono conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate e, successivamente, per il periodo previsto dalla normativa in materia di conservazione della documentazione amministrativa e comunque fino alla scadenza dei termini di prescrizione dei diritti connessi alla procedura.
Diritti dell'interessato. L'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli artt. 15–22 del Regolamento, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, di rettifica, aggiornamento e integrazione, di cancellazione, di limitazione del trattamento e di opposizione, nei casi previsti, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti sopra indicati. L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Art. 21 - Responsabile del procedimento
Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è nominato responsabile del procedimento il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 – Bra.

Art. 22 - Rinvio normativo
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni previste dalle normative citate in premessa, nonché, in quanto compatibili, dalle norme del Codice Civile.

Art. 23 - Lingua ufficiale della Procedura di selezione
La lingua ufficiale della Procedura di selezione è l'italiano. Tale disposizione si applica al presente bando, ai relativi allegati e alla modulistica, nonché a tutti gli atti, i provvedimenti, i verbali, gli avvisi e le comunicazioni adottati o resi dall'Università e dalla Commissione esaminatrice nell'ambito della Procedura di selezione.
Per ciascuno dei documenti di cui al comma precedente, il testo in lingua italiana è l'unico testo avente valore legale. In ogni caso di discordanza o discrepanza, esso prevale su qualsiasi traduzione in altra lingua, da chiunque e comunque predisposta.
Al fine di agevolare la partecipazione dei candidati stranieri, l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche mette a disposizione una traduzione in lingua inglese del presente bando e dei relativi allegati, consultabile alla pagina https://www.unisg.it/en/research-c [illegible]. Tale traduzione è fornita a titolo puramente informativo e senza alcun valore legale. [illegible] potrebbe rendere disponibili traduzioni di altri documenti della Procedura di selezione. Queste avrebbero valore puramente informativo e non sostituirebbero né integrerebbero il relati [illegible] lingua italiana.
Resta fermo quanto previsto dall'art. 8 del presente bando in materia di documentazione prodotta in lingua straniera.

Nicola Perullo
13.11.2026 11:04:30 GMT+01:00

Pollenzo, 13/11/2026

Il Rettore
Prof. Nicola Perullo